

Agli aderenti alla Società dei Territorialisti/e

Nota operativa

di Alberto Magnaghi

3 marzo 2011

Cari amici e colleghi, dal momento che si vanno formando le commissioni operative e tematiche vi mando questa nota per renderle operative in vista del Congresso fondativo che terremo (se ce la facciamo) nel prossimo autunno.

Per le commissioni operative

A) Gestione della SDT e Congresso Fondativo: *coord A. Magnaghi (amagnahi@unifi.it)*

Questa commissione dovrà riunirsi quanto prima per affrontare sia la natura dell'associazione sia l'organizzazione del congresso. Sto verificando una data di marzo (24-25 marzo) nella quale alcuni di noi saranno a Torino per il Congresso della SIU

B) Sito web: *Cord. Massimo Carta. (carta.massimo@gmail.com)*

Il sito è già in funzione, ma dovrà arricchirsi con i lavori delle commissioni tematiche e con le informazioni relative ad eventi di interesse per l'associazione. A questo fine sarà necessario che le sedi principali dell'associazione indichino un referente per il sito, per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie a renderlo attivo e aggiornato. Massimo carta contatterà i membri dei garanti di ogni sede per sollecitare la formazione di questa rete.

C) Rivista della SDT: *coord. Daniela Poli (dpoli@uniufi.it)*

A parte il Comitato scientifico che sarà formato dal Comitato dei garanti, è necessario quanto prima formare un comitato di redazione rappresentativo delle diverse sedi dell'Associazione (fra quelli che si sono iscritti, o altri disponibili, per completare la geografia dei redattori locali). Abbiamo già una proposta e preventivo dalla Firenze University Press (dove gestiamo una Collana *Territori*) per una rivista telematica. La frequenza è da decidere. Daniela dovrebbe inviare quanto prima una proposta per il primo numero che ritengo dovrebbe ospitare le relazioni delle commissioni tematiche che saranno presentate al Congresso (oltre ad una stesura divulgativa del "Manifesto" e altre cose da decidere). Ribadisco la mia proposta fatta a Bologna che la rivista (dotata di referee internazionali) si scriva nella lingua madre degli autori (dallo spagnolo al giapponese) e sia dotata di una colonna (in carattere più piccolo) in inglese.

D) Relazioni internazionali: *Ezio Manzini (ezio.manzini@polimi.it)* (coord. relazioni nord), *Raffaele Paloscia (raffaele@unifi.it)* (coord. Relazioni sud). La commissione dovrebbe fare un primo censimento delle associazioni e esperienze internazionali da collegare in rete al nostro lavoro e alla rivista. Es. Patrick Geddes Memorial Trust, Ecole des Hautes Etudes, ecc.; individuare i referee internazionali; promuovere eventuali accordi di ricerca con università o enti (Bandi UE, ecc).

E) Progetti educativi: *coord. Angelo Marino. (angelo.ecofilosofia@gmail.com)*

Occorrerebbe fare una prima proposta di iniziative di teleconferenze per le scuole superiori (utilizzando la rete già attivata a Treviso) e di possibili testi per le scuole sui temi trattati dall'associazione con un approccio multidisciplinare.

F) **Traduzioni** coord: *Angelo Cirasino(cirasino@unifi.it)*

Si sperava in un maggior numero di adesioni, per lo meno nella fase di avvio in cui non disponiamo neppure delle quote di iscrizione.

Commissioni tematiche

Queste commissioni, sui temi che abbiamo deciso al Convegno di Bologna del 17 dicembre 2010, dovrebbero elaborare i materiali che costituiranno il corpo centrale delle relazioni al Congresso di autunno e anche alimentare il primo numero della rivista.

Date le distanze è più pratico che le commissioni lavorino via internet, su sollecitazione di un primo documento proposto dal coordinatore; ogni commissione deciderà quali materiali mettere sul sito, per allargare il dibattito e i contributi.

Naturalmente nel corso dei lavori potremo accorpate o moltiplicare i temi a seconda degli sviluppi del dibattito.

Alcuni dei garanti hanno accettato di coordinare le commissioni per le quali proporranno via email agli iscritti alle commissioni stesse il primo documento introduttivo.

Sarà cura dei coordinatori integrare le commissioni con altri aderenti all'associazione che attualmente non si sono segnalati, per garantire che ogni commissione abbia le competenze di tutte le discipline afferenti alla Società. A mio parere tutti i membri del Comitato dei garanti dovrebbero far parte di almeno una delle commissioni tematiche, dal momento che il Comitato non è di notabili, ma di garanti appunto del livello scientifico della Società stessa.

I coordinatori delle commissioni sono:

- 1) **Contributi delle diverse discipline socio-territoriali al benessere e alla felicità pubblica**
Giancarlo Paba (gpaba@unifi.it)
- 2) **La questione epistemologica e il linguaggio, il rapporto tra le discipline**
Luisa Bonesio (geofilosofia@libero.it)
- 3) **Il luogo: patrimonio locale territoriale e beni comuni**
Massimo Quaini (Massimo.Quaini@lettere.unige.it)
- 4) **Federalismo e autogoverno**
Ottavio Marzocca (ottavio.marzocca@teletu.it)
- 5) **Paesaggio e nuove alleanze città campagna**
Rossano Pazzagli (rossano.pazzagli@unimol.it)

Iniziative di sede

Ritengo molto importante che l'associazione sperimenti attività nelle singole sedi che aiutino il radicamento territoriale dell'associazione stessa facendo avanzare in modo teorico e applicativo le cooperazioni multidisciplinari nelle scienze del territorio. Esempi: il dottorato multidisciplinare dell'Università di Foggia

(Russo, Volpe); i seminari multidisciplinari delle Università toscane per il Piano paesaggistico della Regione (Baldeschi, Magnaghi, Zoppi); la costruzione in corso di un “Centro interuniversitario di Scienze del Territorio” fra le Università di Firenze, Siena Pisa e gli Istituti superiori Normale e Sant’Anna di Pisa. Occorrerebbe segnalare per socializzarle sul sito iniziative che si ritengono interessanti per l’avanzamento delle tematiche dell’associazione. Esempio Associazione Dislivelli (promossa da Giuseppe Dematteis)

Bibliografia

Resta infine il problema di costruire una bibliografia di testi delle diverse discipline (a partire da testi dei membri del Comitato dei garanti, ma non solo) che consentano di avviare concretamente la comunicazione fra i nostri linguaggi. Potremmo affidare il compito alla commissione coordinata da Luisa Bonesio?